



POLIZIA STRADALE GENOVA :
IL SIAP INTERVIENE A TUTELA DELLA CATEGORIA E DELL'ART.
12 A.N.Q..
LE CARENZE ORGANICHE SI RISOLVONO CHIEDENDO RINFORZI,
NON REVOCANDO I DIRITTI ACQUISITI DAL PERSONALE.

Nr. 251/SP/2016

Genova, 16 Luglio 2016

Oggetto: **Compartimento Polizia Stradale di Genova – Esame congiunto del 15 Luglio 2016 relativa all' Inf. Prev. nr. 8433 – 126.1 del 11-07-2016 in materia di orario di servizio. -**

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Ufficio Relazioni Sindacali
(per il tramite della Segreteria Nazionale S.I.A.P.)

R O M A

e, per conoscenza,

Al Dirigente il Compartimento Polizia Stradale

LIGURIA

In data 15 Luglio u.s. presso il Compartimento Polizia Stradale Liguria a Genova si è tenuto l'esame congiunto, richiesto da questa segreteria, relativo all'informazione preventiva n° 8433 – 126.1 del 11/07/2016, (in allegato a questo documento) con la quale la Dirigenza Compartimentale notiziava le OO.SS. della modifica inerente l'impiego nei giorni festivi e prefestivi di personale di **"aliquota comando"** includendo oltre al Funzionario Reperibile ed i Comandanti delle UU.OO.DD. anche i loro diretti sostituti con decorrenza 18 Luglio p.v..

In tale sede come si può evincere dal verbale dell'incontro (qui allegato con nota n° 8880/110 A-7), questa segreteria evidenziava da subito l'inopportunità della scelta di includere i diretti sostituti dei Comandanti a tale specifica mansione, poiché come è noto l'istituto dell'indennità di comando, è stata riconosciuta solo ai titolari in nomina presso i relativi uffici, escludendo di fatto, il personale che supplisce ad tempus il ruolo e le prerogative della funzione di Comando presso gli uffici di competenza. Essendo questa la linea attualmente vigente a livello nazionale, interessando peraltro anche la Specialità della Polizia Ferroviaria, l'adozione di questi nuovi orari di servizio creerebbe una sperequazione economica tra il personale impiegato di ruolo e quello supplente. Comunque questa O.S. in ossequio al preminente valore del dialogo, nel riscontrare le contingenze relative all'organizzazione di questi servizi a cui questa Dirigenza deve far fronte, richiedeva di valutare il ricorso a soluzioni diverse per porre rimedio alle sopravvenute esigenze gestionali.

La Dirigenza, nell'esercizio delle proprie facoltà connesse ad un incontro non negoziale, nonostante la nostra proposta di apertura nel valutare diverse soluzioni, dando disponibilità a porre centralmente un quesito per il riconoscimento dell'indennità al personale supplente, non ha voluto considerare modifiche a quanto previsto, pur in costanza di un argomento delicatissimo per il personale, vista la possibile connotazione di disparità di trattamento che questa modifica potrebbe implicare.

La Dirigenza durante l'esposizione delle problematiche connesse alle scelte poste in essere in base all'informazione preventiva di cui sopra, ed inerenti le criticità organiche aggravate dall'attuale periodo di ferie, **ha informato le organizzazioni presenti di essersi attivata unilateralmente presso l'Ufficio Relazioni Sindacali per modificare i criteri di attribuzione concernenti l'istituto di esenzione dell'Art. 12 dell' A.N.Q. presso gli uffici di sua competenza**, poiché, oltre a ritenere il palinsesto attuale non funzionale, a suo parere, quanto stabilito durante il tavolo negoziale dalla maggioranza delle sigle sindacali con la precedente Dirigenza, ed attualmente in vigore, sarebbe **"illegittimo"**.

Richiamando in tale sede la Dirigenza a non intraprendere ulteriori azioni unilaterali su tale materia negoziale, cogliendo con preoccupazione quanto sopra avvenuto, limpido riflesso di quanto esposto sul verbale dell'incontro, ed altresì non potendo accedere nell'immediatezza al quesito inerente all'Art. 12, per la riserva opposta dalla Dirigenza; si richiede a codesto Dicastero un autorevole intervento mediatore alla situazione che si è venuta a creare, perché coloro ai quali competono le responsabilità della gestione e direzione degli uffici, non debba mai sfuggire la delicatezza e la quanto mai attuale importanza di istituti oggetto delle relazioni sindacali come quello disciplinato dall'Art. 12 dell' A.N.Q..

Si resta in attesa di un cortese riscontro.

Il Segretario Generale Provinciale

Roberto Traverso